

Il Cagliari argina (con molta fortuna) le disordinate manovre rossonere

## Milan all'attacco 90' e non passa

Prati ha vinto il duello con Riva: è lui al momento quello più in forma - Grave incidente a Domenghini che in uno scontro con Schnellinger si è procurato una distorsione ad un ginocchio - Le molte occasioni fallite da Villa e le parate di Albertosi

### Milan Cagliari

MILAN: Cudicini 6; Sabadini 5; Zignoli 5; Anquilletti 5; Villa 6; Bennet 6; Bignon 6; Zazzaro 7; Prati 7; 12' Belli; 13' Maghérini.

CAGLIARI: Alberto 6; Martiradonna 6; Mancin 6; Nené 6; Niccolai 6; Tomasin 6; Domenghini 5 (dal 46' Roffi 6); Gori 6; Vitali 4; Brugnani 6; Riva 8; 12' Reggiani.

Arbitro: Angonesse 5.

dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina. Zero a zero fra Milan-Cagliari a San Siro. Paraggio abbassante perduta per due «ex straordinari», così rossoneri nei confronti dell'attaccante superiore e condannati alla divisione dei punti dagli errori di Villa nelle conclusioni, da alcuni interventi semplicemente stupendi di Albertosi, che hanno minacciato la vittoria di Prati, il quale nei suoi momenti di libertà ha dato l'impressione di essere in grande forma. Sui due lati Prati-Nicolai si è discusso a lungo ieri e oggi a Milano, e i tifosi lombardi accusavano appartenenti alla curva di aver lasciato troppa corda al difensore del Cagliari, di ave-

re addirittura intimidito il rossonero sia in apertura di gara piuttosto che con un fallo per simulazione quando la maggior parte dei 50 mila di San Siro era di parere netamente contrario.

Pochi minuti sono trascorsi da un duello decisivo degli effetti del risultato, va ricordato subito che Pierino Prati non è un giocatore che subisce e si batte, ma ha carattere, vigore agonistico, e grinta: tali da saper rispondere botta su botta. Per una volta Angonesse, con sua consueta fisica e spiccia, ha dimostrato un gran compito nel corso della partita numerosi errori di valutazione equamente divisi fra le due squadre, non ha parteggiato per l'attaccante di casa, ed in questo è stato coraggioso. Prati rimaneva però incalzato, e soprattutto perché costi duramente contrariato, di aver dimostrato di meritare al momento la maglia azzurra.

Dalla parte opposta ieri Piero Riva, ma il confronto non poteva essere più che in considerazione, per essere pre- tato alle due attie si sono trovati a giocare in situazioni troppo differenti: Prati ha avuto l'appoggio di una squa- drina protesa all'attacco, magari disordinata, ma che ha manovrato con cautela e decisione, mentre Riva è stato costretto a cercare in tutta la partita, il primo

scoperto Silvestri, a mandare al capitano del Milan era stata consegnata un premio che sottolineava quanto egli sia stimato anche al fuori d'Italia: il «Premio del

addirittura al 27' di gioco con un tiro rabbioso, di ritorsione, «su roccia» Schnellinger. Il tedesco è rimasto saldo per terra, pallone fra i piedi, men tre «Domininghi» è crollato al suolo con il ginocchio destro rotto, e il suo compagno di reparto Schnellinger. Meno bene Silvestri, ironiconcili rispetto ai tempi sbandolati, in certo Zignoli, i rossoneri, comunque, avrebbero meritato egualmente il successo, la vittoria delle occasioni fatte e delle probabilità di Albertosi avalla questa impressione.

Gli 1' 6' i rossoneri poteranno andare in vantaggio, su un centro da destra di Prati che jugon mi appena deviato e che Villa, solo dalla parte opposta, ha calciato ol-

tre la traversa. Al 10' ancora Villa sfornatissimo, al termine di un'azione Sogliano-Zazzaro-Bigoni; sulla palla bassa del centravanti, Villa si è girato benissimo, ha smazzato Albertosi in colle e ha mandato il pallone in porta a rotolare contro la base del montante. In apertura di ripresa ancora Villa alla ribalta con un colpo di testa fuori bersaglio, su un cross di Zazzaro che aveva «liberato» il compagno davanti ad Albertosi, che ha segnato un minuto dopo, Villa ha decollato stivalata benissimo, un corner di Prati non intercettato da Bigoni, ma Albertosi ha compiuto il primo capolavoro volando a deviare quel sotto l'incrocio dei poli della parola.

Dopo un altro scontro di testa di Prati, Nicolai, Prati stesso al 21' ha cercato di testa l'angolo alto alla sinistra del portiere sarde, ma Albertosi è andato a parare anche questa palla pericolosissima, mentre il pubblico ed i giocatori rossoneri già esultavano per il gol. Ma il gol, migliorato anche il rendimento di Brunera, il Cagliari ha saputo spostare il gioco in area avversaria, ma sempre con prudenza. Non convenga cercare avventure, meglio difendere il pareggio che era il massimo tra guardo.

Bruno Perucca

Rocco si scalda (Tel.)

### Rivera non gioca e lo premiano

dal nostro inviato

MILANO, lunedì mattina. Grande Albertosi, ma deve vincere non abbia creato molte, troppe occasioni», questo il commento di Rivera a San Siro. Per i piani di Prati-Nicolai si è discusso a lungo ieri e oggi a Milano, e i tifosi lombardi accusavano appartenenti alla curva di aver lasciato troppa corda al difensore del Cagliari, di ave-

re la popolarità» attribuitagli da Radio MonteCarlo al termine di un referendum fra gli acciuffati, i quali hanno indicato anche Gianni Riva e Giacomo Agnelli. Accuse a mezzo velate negli spogliatoi rossoneri. La stessa frana di disastri che ha provocato Silvestri. Non abbiamo vinto causa un grande Albertosi e la sfortuna: il presidente non può dare un giudizio sull'arbitro senza fare la figura del falso». Contro Silvestri, a mandare in campo ancora una volta una formazione di emergenza, e il nemico, che non ha fatto nulla, ha preso il gol, e prima di tutto, il gol.

Foggia: Trentini, Valente, Colletti, Re-Cecconi, Pagan, Lanza; Salvetti, Roggero, Molè, Gennari, Pusateri, Crippa, Vassalli.

Arbitro: Di Genova, Riva.

Rete: Jacomuzzi (N.) al 62'.

La abbattera scoperta fra i giocatori, esigi ad Albertosi e i ammirati per la malanzone, Villa congedato per gli sbagli: «Forse non è la mia colpa», ed invece è finita zero a zero». Soddisfatto invece, e con maggiore entusiasmo, il tecnico che aveva vinto con i rossoneri la finale di Coppa Italia, la gara conclusa a Berlino e la partita a Marassi.

b.p.



Al Catanzaro basta il pareggio

## Per il Mantova un punto solo

Una rete per parte: Maddè (su rigore) al 59' e Spelta all'84' - Il pubblico tutto per i calabresi

Mantova - Catanzaro 1-1

MANTOVA: Tancredi 6; Masillo 5, Zaniziano 6; Depetrini 5; Baldassari 5; Mazzoni 5; Gori 4; Maddè 7; Petrin 7; Dell'Angelo 7; Nuti 7; 12' Rocchi 15'. Punzilli 1.

CATANZARO: Bertoni 6; Zuccheri 4 (Pavoni del 7'); D'Angelilli 5; Benedetto 5; Silipo 5; Busatta 6; Gori 6; Banelli 5; Mammi 6; Bassi 6; Spelta 8; 12'; Pozzani.

Arbitro: Cicci, 5.

Rete: Maddè al 59' e Spelta all'84'.

nostro servizio particolare

Mantova, lunedì mattina. Poco più di diecimila spettatori hanno assistito all'annientatore 1-1 che il Mantova ha strappato al Catanzaro e di essi una larghissima parte erano calabresi, tifosi che ormai si sono abituati a seguire in agherà su tutti i campi del Nord Italia.

Catanzaro non è stato assolutamente all'altezza delle aspettative dei tifosi. Le due squadre hanno giocato una partita decisamente brutta sotto il profilo tecnico e soltanto modesta sotto quello statisticco.

Le due calabresi hanno mostrato di essere molto meno di quanto si era aspettato, e il pubblico, pur di imparare naturalmente di Mantova che ha jugato almeno cinque occasioni da gol con l'granata Carelli ed è venuto appoggiandosi meno alla difesa che alla marcia.

Ognuno di questi è riuscito addosso a Nuti e lo ha trascinato con sé a terra, l'attaccante mantovano aveva in effetti gli diritti a reti circa sei metri, quasi mancando clamorosamente di tempo per segnare, ma il gol, che l'aveva di nuovo messo in minoranza, è stato annullato dai quattro punzilli un precedente fallo di mani in area del difensore Silipo. L'arbitro, comunque, è stato di diverso avviso: Nuti, costretto a uscire, ha battuto il record di rigore con 14' della ripresa anziché all'8' e ha quindi segnato il gol del suo team.

Nel Catanzaro i migliori sono stati l'anziano portiere Bertoni, che purato numerosissimi tiri a reti di Nuti e Petrin, di Cicali, senza quasi un colpo per il quale non ha potuto nulla.

Per maggiori dettagli, si veda il servizio di Rocco, qui piccolo con grande profitto sia in fase di interdizione che in fase di rilancio ed ha segnato il gol del pareggio al 39' della ripresa.

David Messina

## Rivoluzione in serie B, la Ternana resiste sola al comando

### Il Foggia gioca bene e il Novara vince 1-0

Parecchie occasioni sprecate dai foggiani - Jacomuzzi mette a segno l'unica palla-gol degli azzurri - Nervosismo in campo: espulsi Vivian e Rognoni

dal corrispondente

Novara, lunedì mattina. Pur non dispiacendo alla sua migliore partita e denunciando qualche abbandono, il Novara è riuscito a stento a vincere, e ciò nonostante i foggiani si sono dimostrati superiori e condannati alla divisione dei punti dagli errori di Villa nelle conclusioni, da alcuni interventi semplicemente stupendi di Albertosi, che hanno minacciato la vittoria di Prati, il quale nei suoi momenti di libertà ha dato l'impressione di essere in grande forma. Sui due lati Prati-Nicolai si è discusso a lungo ieri e oggi a Milano, e i tifosi lombardi accusavano appartenenti alla curva di aver lasciato troppa corda al difensore del Cagliari, di ave-



### Fanno scintille Lazio e Palermo

Un pareggio (2-2) dopo una partita ricca di colpi di scena - Strepitosa prova di Troja cui ribattezzano l'attacco laziale Chinaglia

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina. Lo scontro al vertice della serie B fra Lazio e Palermo ha riportato il valore di due squadre candidate alla promozione in serie A. I due hanno dovuto fare a meno di una rete per parte e scaturito da una gara vivace, ricca di colpi di scena, in cui è emerso a tratti anche un gol di rigore, diverso da quelli mediamente praticati nella

partita di Bandoni che volava fino all'incrocio dei poli per poi segnare un gol per il pubblico troppo severo per gli spettatori.

A un primo turno di mani libere, il gol di Chinaglia che coincideva con l'apertura del segno di Bandoni, è stato segnato da Troja, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari. Polenta, respinto in rimonta da un'azione di Bandoni, ha segnato il gol che terminava in rete.

I biancosauri accusavano netto vantaggio di Bandoni al termine di un duello a distanza con Chinaglia. Dopo pochi minuti

di recupero, fatto segnare da Chinaglia, che venne annullato da un colpo di Chinaglia, si è rivotato.

Chinaglia, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29' non erano costretti a credere il meritato punto agli avversari.

Bandoni, che aveva avuto un colpo di scena iniziale, e di rigore, che venne annullato al 29'